



Notiziario Agrometeorologico

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Pesaro e Urbino

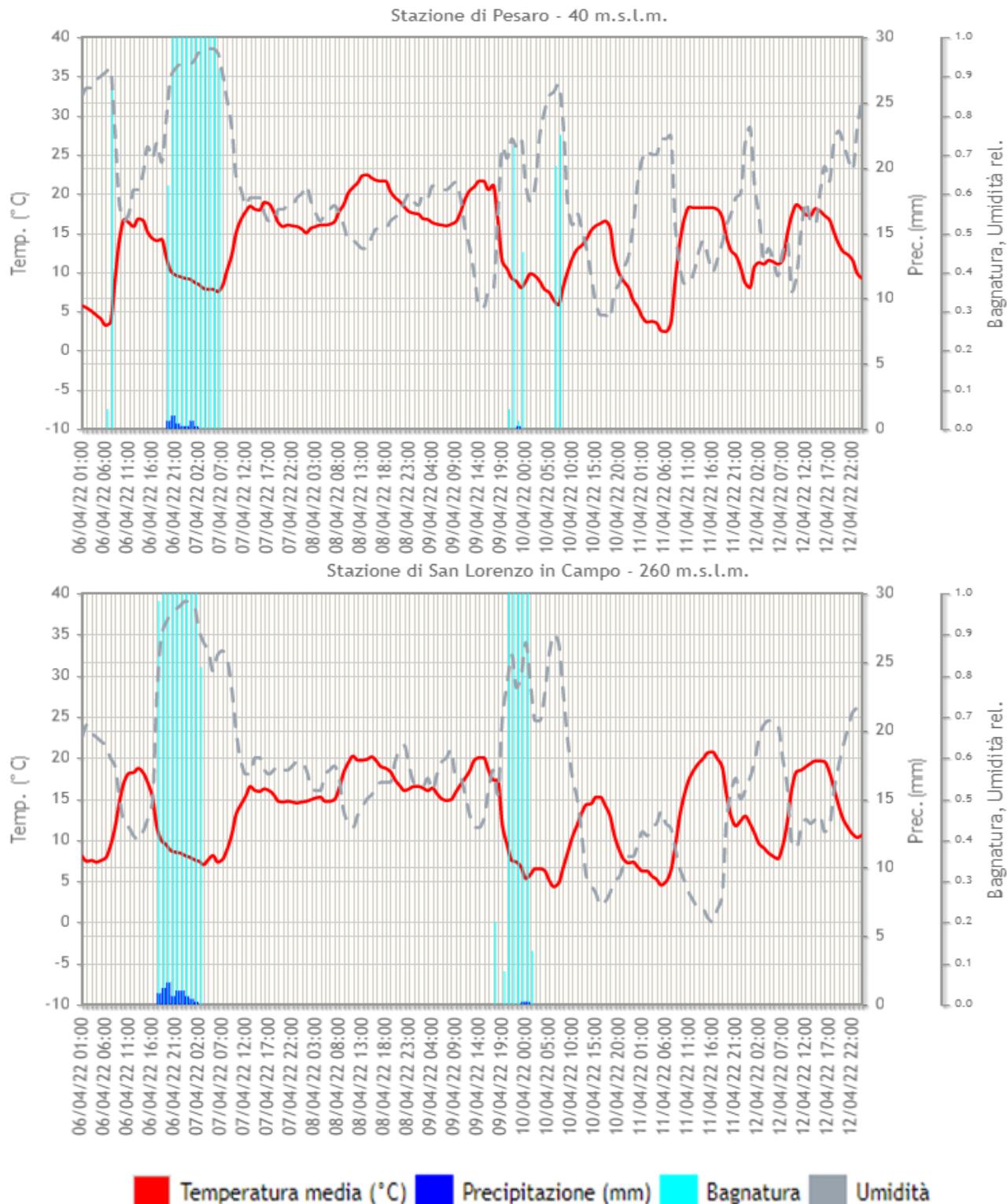
14

13 aprile 2022

**Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it**

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Solo deboli piogge fra mercoledì e giovedì scorso, poi il resto della settimana è trascorso con assenza di precipitazioni, da segnalare vento forte nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato, le temperature, sia le massime sia le minime si sono riportate sui valori tipici del periodo: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



MAIS -DISERBO

Nella strategia di controllo delle infestanti del mais, il diserbo di pre-emergenza, assicura un buon controllo della maggior parte delle infestanti annuali. La scelta degli erbicidi e delle relative dosi d'impiego deve tener conto dell'epoca di semina e del tipo di infestazione prevista, nonché delle caratteristiche tessiturali del suolo. In generale una semina anticipata favorisce la comparsa di infestanti microterme, le quali possono già da subito competere con la coltura nelle fasi iniziali. Per gestire situazioni malarbiologiche complesse si consiglia di impiegare miscele di sostanze attive aventi azione complementare e quindi con effetto sinergico. Un eventuale contenimento delle infestanti in **post-emergenza** può essere effettuato anche con la **sarchiatura**, utile per interrare il concime azotato distribuito in copertura.

Negli appezzamenti a conduzione biologica non è ammesso il diserbo chimico, il controllo delle infestanti andrà pertanto effettuato mediante operazioni meccaniche. Si consiglia di effettuare la sarchiatura quando la coltura avrà raggiunto le 3-4 foglie.

Nella tabella sottostante si riportano i principi attivi ammessi dalle **Linee guida per la produzione integrata delle colture – difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti** della Regione Marche 2022:

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre-semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. (2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (3) Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. (4) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais.
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (2) (3) (4) S-Metolaclor (5) Sulcotriione Pethoxamide Dimetenamide-P Pendimetalin Isoxaflutole (6) (7) Thiencarbazone-methyl (2) (6) (8) Mesotriione Aclonifen (9) Flufenacet Clomazone	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. (2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (3) Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. (4) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. (5) Impiegabile localizzato sulla fila o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole (6) Può essere formulato con antidoto (7) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i> (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post-emergenza precoce	Graminacee e dicotiledoni	Terbutilazina (2) (3) (4) Pendimetalin Isoxaflutole (6) (7) Dimetenamide-P Thiencarbazone-methyl (2) (6) (8) S-Metolaclor (5) Mesotriione Clomazone	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. (2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (3) Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. (4) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. (5) Impiegabile localizzato sulla fila o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole (6) Può essere formulato con antidoto (7) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i> (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron Nicosulfuron Tembotriione (6) Terbutilazina (2) (3) (4) Mesotriione Sulcotriione Foramsulfuron (6) Pyridate	(1) Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio – 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 litri per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 l/ha x n° ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto dell'etichetta del formulato. (2) Ammesso solo in miscela con altre s.a. (3) Impiegabile al massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. (4) In un anno si possono impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina, localizzandolo sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. (5) Impiegabile localizzato sulla fila o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, pomodoro, girasole (6) Può essere formulato con antidoto (7) Solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di <i>Abutilon</i> (8) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento indipendentemente dall'applicazione su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Post-emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron-methyl Prosulfuron (10) Dicamba Fluroxipir Florasulam (11) Tritosulfuron Clopiralid Piridate	(10) Ammessa 1 sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento (11) Ammesso solo in miscela con Fluroxipir (12) Al massimo sul 10% della superficie aziendale
	Dicotiledoni, e Ciperacee	Halosulfuron methyl	
	Dicotiledoni perenni	MCPA (12)	

Il diserbo di pre-emergenza deve essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie, ne consegue che i dosaggi massimi ammessi sono ½ di quelli indicati in etichetta per il pieno campo.

Si ricorda che è sempre obbligatorio il rispetto di quanto riportato nell'etichetta di ciascun formulato commerciale

Prescrizioni obbligatorie ai sensi del disciplinare di difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti per la produzione integrata della Regione Marche

DIFESA DEI FRUTTIFERI

L'**albicocco** è, nella maggior parte degli impianti nella fase fenologica di scamiciatura [BBCH 72](#), il **ciliegio** è fra inizio e fine fioritura [BBCH 65-69](#), il **susino** fra fine fioritura e scamiciatura [BBCH 69-72](#), il **pesco** fra allegagione e scamiciatura [BBCH 71-72](#).

Il **melo** è tra mazzetti divaricati e primi fiori aperti [BBCH 59-60](#), mentre il **pero** è tra piena e fine fioritura [BBCH 65- 69](#).

Si ritiene utile ricordare alle aziende che intendono effettuare autonomamente il monitoraggio dei principali fitofagi di installare quanto prima le trappole a feromone.

Si segnalano le prime catture di **Cidia funebrana**, per chi intende effettuare la **lotta con il metodo della confusione sessuale** al fine di contrastare già i primi accoppiamenti si consiglia di procedere con il posizionamento dei dispenser specifici per tale fitofago.

PERO- piena fioritura e fine fioritura BBCH 65-69		
Tentredini	Soglia: cattura di 20 adulti per trappola all'inizio del volo o 10% di corimbi infestati	Acetamiprid

Si ricorda che, durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei fiori alla caduta dei petali), ai sensi della L.R. 33/12 in materia apistica, sono vietati tutti i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali.

L.R. 33/12 Art 8 comma 1: "Durante il periodo di fioritura sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari ed erbicidi su vegetazione spontanea, su colture erbacee, arboree e ornamentali. I trattamenti fitosanitari sono altresì vietati in presenza di fioritura delle vegetazioni sottostanti le coltivazioni. In tale caso il trattamento può essere eseguito solo se è stata preventivamente effettuata la trinciatura o lo sfalcio di tali vegetazioni con asportazione totale delle loro masse, o nel caso in cui i fiori di tali essenze risultano completamente essiccati in modo da non attrarre più le api."

CEREALI AUTUNNO VERNINI

La coltura si trova fra la fase fenologica di inizio levata, nelle semine tardive e 2° nodo negli appezzamenti seminati più precocemente **BBCH 30-32**.

Al momento non si riscontrano problematiche di natura fitosanitaria e gli appezzamenti risultano nella generalità dei casi in buono stato vegetativo grazie anche alle precipitazioni della scorsa settimana.

VITE

Durante l'ultima settimana si è assistito ad un rapido sviluppo della coltura, al momento la fase fenologica va da punte verdi a grappoli visibili per i vitigni più precoci (Chardonnay Sangiovese) e nelle situazioni pedoclimatiche più favorevoli, **BBCH 08-53**.

Si consiglia alle aziende che intendono effettuare il monitoraggio della **tignoletta della vite**, in maniera autonoma, di installare quanto prima le trappole a feromoni; dai rilievi effettuati si riscontrano in maniera sporadica le primissime catture del fitofago. Alle aziende che intendono effettuare la **lotta con il metodo della confusione sessuale** al fine di contrastare già i primi accoppiamenti si consiglia di procedere con il posizionamento dei dispenser specifici per tale fitofago.



Bianchello: BBCH 08



Sangiovese BBCH 53

OLIVO

Cecidomia dell'olivo (*Dasineura oleae*): non risulta ancora iniziato lo sfarfallamento dell'insetto, all'interno delle galle si rileva per la maggior parte la presenza di larve mature e pupe.

Negli oliveti infestati si ribadisce di procedere celermemente con le potature eliminando la vegetazione più compromessa asportando poi dall'oliveto o tritando finemente le potature stesse. Nei prossimi notiziari verranno fornite le indicazioni specifiche per la difesa.



Adulto di Cecidomia dell'olivo



Galla contenente pupa di Cecidomia

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede culturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regnione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle "Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti" della Regione Marche 2022 approvate con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022

http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale).

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n. 195 del 14 marzo 2022 sono state approvate le **"Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti"** della Regione Marche 2022 è possibile la consultazione al seguente link: http://www.meteo.marche.it/news/LG_difesa_integrata_marche_2022.pdf

Con Decreto del Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale n.255 del 24 marzo 2022 è stata concessa la deroga alle "Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti" della Regione Marche 2022 secondo il dettaglio della tabella seguente:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente per il controllo di afidi su pisello l'utilizzo di prodotti a base di flupyradifurone specificatamente autorizzati all'impiego. La deroga è consentita in conformità alle modalità d'uso riportate in etichetta del formulato commerciale effettuando il trattamento prima della fase fenologica di inizio fioritura o dalla fase di post allegagione, comunque in assenza di fiori aperti nella coltura , nel rispetto della L.R. 19 novembre 2012, n. 33 - Disposizioni regionali in materia di apicoltura.

Il testo integrale del documento è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo:
http://www.meteo.marche.it/news/DDD_ASR_255_2022_deroga_pisello.pdf

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 6 AL 12 APRILE

	Quota stazione (m.s.l.m)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)	TT05** (°C)
FANO	11	13.8 (7)	24.2 (7)	2.9 (7)	61.8 (7)	3.6 (7)	-
PESARO	40	13.6 (7)	22.7 (7)	2.0 (7)	60.9 (7)	3.4 (7)	13.3 (7)
MONDOLFO	90	13.2 (7)	23.4 (7)	5.2 (7)	60.1 (7)	8.0 (7)	12.4 (7)
MONTELABBATE	110	12.4 (7)	21.8 (7)	0.1 (7)	60.7 (7)	6.8 (7)	-
PIAGGE	120	13.0 (7)	21.8 (7)	2.6 (7)	48.7 (7)	5.6 (7)	-
SERRUNGARINA	210	11.6 (7)	20.0 (7)	2.7 (7)	46.7 (7)	4.8 (7)	-
S. LORENZO IN C.	260	13.1 (7)	21.0 (7)	4.0 (7)	56.1 (7)	7.8 (7)	12.5 (7)
MONTEFELCINO	270	12.2 (7)	20.0 (7)	2.6 (7)	49.1 (7)	9.6 (7)	-
CAGLI	280	11.8 (7)	22.4 (7)	-0.3 (7)	90.4 (7)	10.0 (7)	11.2 (7)
ACQUALAGNA	295	10.0 (7)	20.7 (7)	-3.0 (7)	59.8 (7)	9.0 (7)	12.1 (7)
SASSOCORVARO	340	12.1 (7)	19.8 (7)	2.9 (7)	59.9 (7)	12.0 (7)	11.8 (7)
S. ANGELO IN V.	360	10.4 (7)	20.9 (7)	-1.4 (7)	68.4 (7)	13.2 (7)	10.2 (7)
URBINO*	476	10.8 (7)	18.5 (7)	2.0 (7)	68.4 (7)	9.5 (7)	-
FRONTONE	530	8.6 (7)	17.9 (7)	0.0 (7)	58.5 (7)	31.8 (7)	-

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino; TT05 temperatura del suolo alla profondità di 5 cm, - dato mancante

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Si osserva il consolidamento della configurazione barica "ad omega" contraddistinta da una turgida alta pressione in risalita attraverso l'Italia verso il Baltico, cinta ai fianchi da due saccature altrettanto in salute. Quella scivolata sul fianco occidentale tocca il Marocco e l'Algeria, richiamando aria africana molto calda ma anche umida verso il Tirreno e la nostra penisola; quella di levante appare più arrotolata a vortice sopra i cieli del Mar Nero e assai meno capace di influenzare le condizioni italiche. La differenza più significativa rispetto a ieri consiste nella maggiore ma innocente copertura sottile in quota presente sui cieli italiani in forza dell'arrivo di masse d'aria più umida raccolte sul Tirreno.

L'innalzamento termico proseguirà fino a venerdì quale effetto automatico del richiamo di aria calda nord-africana operato dal circolo depressionario in rotazione sull'Algeria. Il suo lento peregrinare verso oriente sarà vincolato dalla presenza del blocco altopressionario presente dall'Italia in su che lo costringerà a restare sul Continente Nero e a non risalire. Tuttavia da sabato, cioè dal momento in cui il vortice giungerà sulla Libia, esso favorirà il risucchio, stavolta da nord, di aria più fresca che si incanalerà ad est delle Alpi Giulie. Tra il giorno di Pasqua e il Lunedì dell'Angelo, la discesa sull'Adriatico e la successiva fusione della depressione russa con il vortice produrranno una rapida flessione termica a partire dal versante adriatico. In ogni caso, non c'è da aspettarsi particolari precipitazioni, localizzate quasi tutte per venerdì sulla Sicilia e per domenica in modo più esteso alle regioni meridionali.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 14 Cielo al mattino presenza di cirri e cirrostrati; estensione degli stessi con arrivo da sud-ovest di altostrati più consistenti nel pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti prevalenti i sud-orientali, deboli o molto deboli ad inizio e fine giornata, più sostenuti specie lungo le coste nelle ore centrali-pomeridiane. Temperature stabili o in lieve aumento. Al primo mattino, foschie e possibili nebbie sui litorali; foschie anche in serata.

venerdì 15 Cielo nella prima parte della giornata ancora generale presenza di copertura sottile a quote alte; progressivi dissolvimenti da ponente nel pomeriggio-sera. Precipitazioni assenti. Venti deboli o al più moderati flussi orientali in attivazione nelle ore centrali-pomeridiane. Temperature stabili. Foschie e nebbie mattutine e serali.

sabato 16 Cielo a tratti visibile una poca o parziale nuvolosità in rapido transito dall'alto Adriatico; qualche cumulo in più sull'entroterra sud-appenninico. Precipitazioni non se ne attendono di rilevanti. Venti deboli settentrionali al mattino; moderati rinforzi da nord-est nel prosegue. Temperature in calo nei valori massimi e in modo significativo dalla sera.

domenica 17 Cielo in mattinata temporanea e parziale presenza di nuvolosità medio-alta sempre in cammino dall'alto Adriatico; estesi dissolvimenti e rasserenamenti dalle ore centrali. Precipitazioni non se ne attendono degne di nota. Venti moderati da nord-nord-est, a tratti più forti lungo le coste. Temperature in flessione.

I TECNICI DEL CAL DI PESARO AUGURANO A TUTTI BUONA PASQUA !

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222

 Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (EUROPA INVESTITE NELLE ZONE RURALI)
 Unione Europea
 MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
 REGIONE MARCHE

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 20 APRILE 2022**